

# Protezione civile: verso una governance più forte per la riduzione del rischio

workshop di presentazione

ROMA, 5 APRILE 2017

**MAURO DOLCE**

*Consulente Tecnico Scientifico del Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri*

# RISCHIO SISMICO E VULCANICO

# PROGETTO STANDARD

Il «progetto standard» costituisce una sintesi e una razionalizzazione di attività che il DPC e le Regioni hanno in parte già condiviso negli ultimi anni

(Es. Indirizzi e Criteri per la Microzonazione Sismica, Attuazione Art. 11 legge 77/2009, Analisi della Condizione Limite per l'Emergenza)

L'attuazione del «progetto standard» è diversificata in funzione dei fabbisogni e contesti territoriali individuati

Il «progetto standard» si articola in 6 fasi

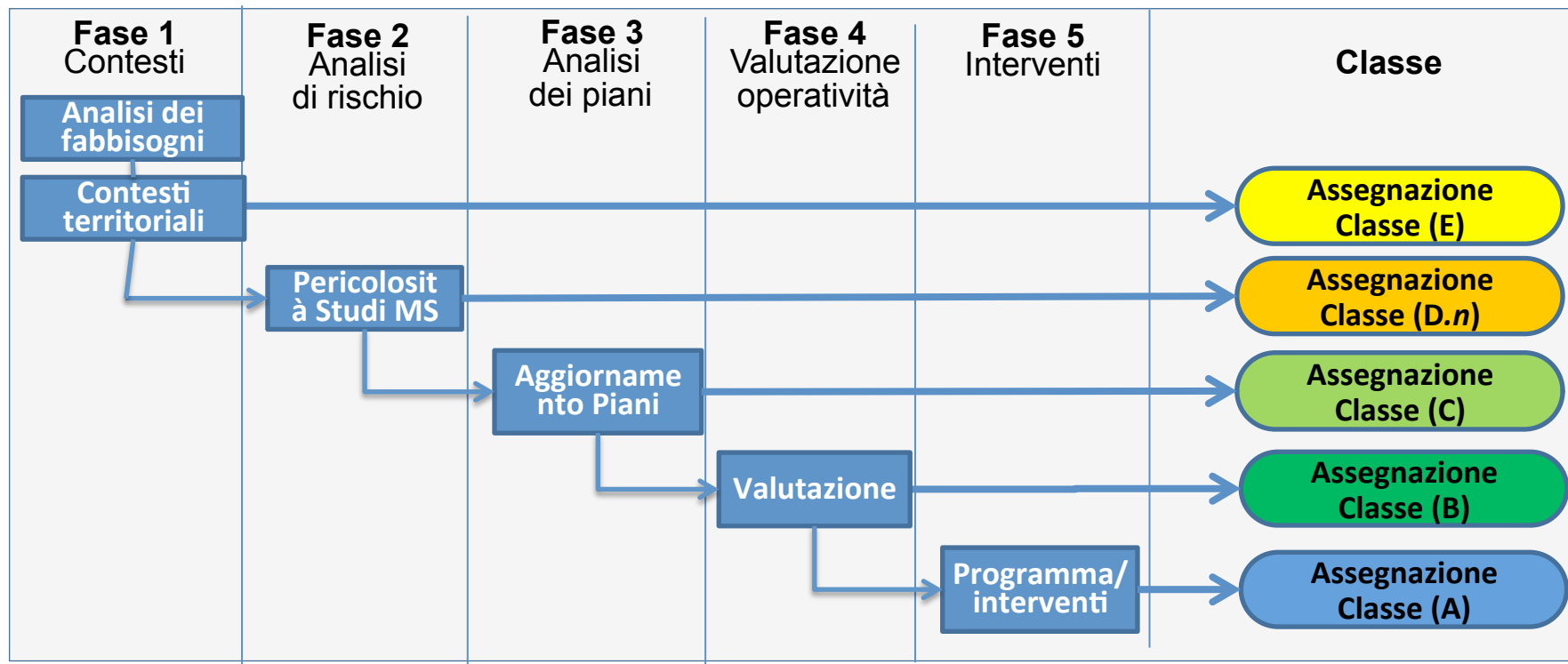
# LE FASI

Linee guida e indirizzi per:

1. Analisi dei fabbisogni e individuazione dei contesti territoriali
2. Analisi per tipo di rischio e definizione di scenari di rischio
3. Analisi (aggiornamento) e implementazione dei piani di emergenza
4. Valutazione operatività del sistema di risposta in caso di emergenza
5. Programmazione degli interventi
6. Valutazione complessiva dell'efficacia degli interventi

# VALUTAZIONE COMPLESSIVA

## (Fase 6)



# LINEE DI ATTIVITÀ

## ATTIVITÀ «A»

- Analisi dei fabbisogni e individuazione dei contesti territoriali
- Predisposizione di linee guida e indirizzi per la programmazione degli interventi
- Sviluppo di modelli di valutazione

## ATTIVITÀ «B»

- Supporto e monitoraggio dell'attuazione del «progetto standard» adottato dalle Regioni
- Affiancamento delle Regioni per la corretta applicazione delle linee guida e programmazione degli interventi per la riduzione del rischio sismico e vulcanico ai fini di P.C.

# LINEA DI ATTIVITÀ A

























	Descrizione
A1.1	Contesti territoriali e indicatori di protezione civile
A2.1	Linee guida frane sismoindotte
A2.1	Linee guida cedimenti differenziali
A2.3	Linee guida zone suscettibili di amplificazione
A2.4	Linee guida valutazione indagini
A3.1	Linee guida ricadute urbanistiche uso MS
A3.2	Linee guida pianificazione dell'emergenza
A4.1	Metodi valutazione CLE
A4.2	Metodi altre condizioni limite
A4.3	Linee guida valutazione piani di emergenza
A5.1	Linee guida miglioramento post CLE
A6.1,2,3	Valutazioni e analisi costi benefici

# LINEA DI ATTIVITÀ B

	Descrizione
F1.1	Contesti territoriali
F2.1	Adattamento standard MS e CLE a vulcanico
F2.2	Adattamento standard MS e CLE a contesti territoriali
F3.1	Linee guida aggiornamento piani di emergenza
F4.1	Adattamento manualistica CLE
F4.2	Valutazione efficacia interventi
F4.3	Valutazione operatività edifici strategici
F4.4	Metodologia priorità degli interventi
F5.1	Supporto coordinamento strutture tecniche ed enti
F6.1	Valutazioni e statistiche



# LE CONDIZIONI DI PARTENZA

REGIONE	FASE 1 Fabbisogni e contesti territoriali	FASE 2 Analisi di rischio	FASE 3 Analisi dei piani	FASE 4 Valutazione operatività	FASE 5 Programmi e interventi	FASE 6 Valutazione complessiva
CALABRIA						
CAMPANIA						
PUGLIA						
SICILIA						

Attività conclusa 

Attività avviata 

Attività da avviare 

# LINEA DI ATTIVITA' B

CAMPANIA	Descrizione
CAM_F1.1	Affiancamento per la definizione di obiettivi minimi e di linee guida per la programmazione degli interventi in materia di riduzione del rischio sismico e vulcanico ai fini di protezione civile: analisi dei fabbisogni e individuazione dei Contesti Territoriali;
CAM_F2.1	Adattamento della metodologia di studio e analisi (MS, CLE) al Contesto Territoriale vulcanico;
CAM_F2.2	Riordino e adattamento degli standard di rappresentazione e archiviazione (MS, CLE) esistenti, ai Contesti Territoriali coinvolti;
CAM_F3.1	Predisposizione delle linee guida per l'aggiornamento dei piani di emergenza e delle procedure operative;
CAM_F4.1	Adattamento della manualistica sulla valutazione della CLE ai Contesti Territoriali individuati;
CAM_F4.2	Supporto all'applicazione del modello valutativo dell'efficacia degli interventi per la riduzione del rischio nell'ambito dei diversi contesti territoriali (inclusi scenari di danno in aree vulcaniche);
CAM_F4.3	Affiancamento per la valutazione dell'operatività strutturale degli edifici strategici in condizioni dinamiche nei contesti territoriali individuati come prioritari;
CAM_F4.4	Predisposizione della metodologia per l'individuazione delle priorità di intervento (MS3 e edifici strategici) e definizione delle procedure di intervento anche per le condizioni di esodo da aree vulcaniche;
CAM_F5.1	Supporto per il coordinamento fra le strutture tecniche della Regione e gli altri Enti coinvolti; definizione di procedure standard e produzione della documentazione tecnica da adottare;
CAM_F6.1	Produzione di statistiche strutturate, fino al dettaglio comunale, per una efficace valutazione delle politiche di mitigazione dei rischi naturali e di gestione dell'emergenza e della qualità della vita dei cittadini.

# LINEA DI ATTIVITA' B

PUGLIA	Descrizione
PUG_F1.1	Affiancamento per la definizione di obiettivi minimi e di linee guida per la programmazione degli interventi in materia di riduzione del rischio ai fini di protezione civile: analisi dei fabbisogni e individuazione dei contesti territoriali;
PUG_F2.1	Riordino e adattamento degli standard di rappresentazione e archiviazione (MS, CLE) esistenti ai contesti territoriali coinvolti, con inclusione dei territori a bassa sismicità;
PUG_F3.1	Predisposizione delle linee guida per l'aggiornamento dei piani di emergenza e delle procedure operative;
PUG_F4.1	Adattamento della manualistica sulla valutazione della CLE ai Contesti Territoriali a bassa sismicità;
PUG_F4.2	Supporto all'applicazione del modello valutativo dell'efficacia degli interventi per la riduzione del rischio nell'ambito dei diversi Contesti Territoriali;
PUG_F4.3	Affiancamento per la valutazione dell'operatività strutturale degli edifici strategici in condizioni dinamiche nei Contesti Territoriali individuati come prioritari a media ed alta sismicità;
PUG_F4.4	Predisposizione della metodologia per l'individuazione delle priorità di intervento (MS3 e edifici strategici) e definizione delle procedure di intervento;
PUG_F5.1	Supporto per il coordinamento fra le strutture tecniche della Regione e gli altri Enti coinvolti; definizione di procedure standard e produzione della documentazione tecnica da adottare;
PUG_F6.1	Produzione di statistiche strutturate, fino al dettaglio comunale, per una efficace valutazione delle politiche di mitigazione dei rischi naturali e di gestione dell'emergenza e della qualità della vita dei cittadini.

# LINEA DI ATTIVITA' B

CALABRIA	Descrizione
CAL_F1.1	Affiancamento per la definizione di obiettivi minimi e di linee guida per la programmazione degli interventi in materia di riduzione del rischio ai fini di protezione civile: analisi dei fabbisogni e individuazione dei Contesti Territoriali;
CAL_F1.2	Definizione delle procedure per l'adattamento dei COM ai Contesti Territoriali individuati;
CAL_F1.3	Predisposizione delle linee guida per l'individuazione dei Comuni di riferimento per l'individuazione degli edifici strategici con priorità di intervento;
CAL_F3.1	Predisposizione delle linee guida per l'aggiornamento dei piani di emergenza e delle procedure operative;
CAL_F4.1	Predisposizione della metodologia per l'individuazione delle priorità di intervento (MS3 e edifici strategici) e definizione delle procedure di intervento;
CAL_F4.2	Supporto all'applicazione del modello valutativo dell'efficacia degli interventi per la riduzione del rischio nell'ambito dei diversi Contesti Territoriali;
CAL_F4.3	Affiancamento per la valutazione dell'operatività strutturale degli edifici strategici, in condizioni dinamiche, con priorità di intervento nei contesti territoriali individuati;
CAL_F5.1	Supporto per il coordinamento fra le strutture tecniche della Regione e gli altri Enti coinvolti; definizione di procedure standard e produzione della documentazione tecnica da adottare;
CAL_F6.1	Produzione di statistiche strutturate, fino al dettaglio comunale, per una efficace valutazione delle politiche di mitigazione dei rischi naturali e di gestione dell'emergenza e della qualità della vita dei cittadini.

# LINEA DI ATTIVITA' B

SICILIA	Descrizione
SIC_F1.1	Affiancamento per la definizione di obiettivi minimi e di linee guida per la programmazione degli interventi in materia di riduzione del rischio sismico e vulcanico ai fini di protezione civile: analisi dei fabbisogni e individuazione dei Contesti Territoriali;
SIC_F2.1	Adattamento della metodologia di studio e analisi (MS, CLE) al Contesto Territoriale vulcanico;
SIC_F3.1	Predisposizione delle linee guida per l'aggiornamento dei piani di emergenza e delle procedure operative
SIC_F4.1	Adattamento della manualistica sulla valutazione della CLE ai Contesti Territoriali individuati;
SIC_F4.2	Predisposizione della metodologia per l'individuazione delle priorità di intervento (MS3 e edifici strategici) e definizione delle procedure di intervento;
SIC_F4.3	Affiancamento per la valutazione dell'operatività strutturale degli edifici strategici, in condizioni dinamiche, nei Contesti Territoriali individuati come prioritari;
SIC_F4.4	Supporto all'applicazione del modello valutativo dell'efficacia degli interventi per la riduzione del rischio nell'ambito dei diversi Contesti Territoriali (inclusi scenari di danno in area vulcanica);
SIC_F5.1	Supporto per il coordinamento fra le strutture tecniche della Regione e gli altri Enti coinvolti; definizione di procedure standard e produzione della documentazione tecnica da adottare;
SIC_F6.1	Produzione di statistiche strutturate, fino al dettaglio comunale, per una efficace valutazione delle politiche di mitigazione dei rischi naturali e di gestione dell'emergenza e della qualità della vita dei cittadini.